

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA**

---

N. 3010 DEL 19/12/2023

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E  
PROVVEDITORATO  
SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

**OGGETTO:** FORNITURA DI N. 3 DRONI PER IL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA  
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA - CIG ZF13DA9127

### **Il Dirigente/Funziionario delegato**

#### **DECISIONE**

- 1) **Dispone l'affidamento**<sup>1</sup> mediante ordine diretto d'acquisto (c.d. ODA) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) in favore della ditta "*Xplora S.r.l.*", sita in Milano a Piazza Castello nr. 21 - P.IVA 13071940962 della fornitura di n. 3 droni<sup>2</sup> per il Corpo di Polizia Locale della Città metropolitana di Bologna per l'importo pari a € 7.625,00, oltre IVA 22% pari a € 1.677,5, per una spesa complessiva pari a € 9.302,5, IVA inclusa, comprensivo di tutti gli oneri accessori relativi all'affidamento;
- 2) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 7.602,50 che graverà sul Cap. S 200602/0 – "Hardware" - Cdc 008 (Cod. SIOPE 2020107999) in favore di "*XPLORA S.R.L.*" (codice: 91211) per l'acquisto di n. 3 droni per il corpo di Polizia locale dell'Ente. CIG: ZF13DA9127 - finanziato da avanzo di amministrazione disponibile applicato con D.C. 47 del 29/11/2023;
- 3) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 1.700,00 che

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 (d'ora in avanti chiamato "Codice");

<sup>2</sup> I droni sono completi di documentazione e pratiche necessarie al volo, obbligatorie secondo normativa vigente;

graverà sul Cap. S 200602/0 – “Hardware” - Cdc 008 (Cod. SIOPE 2020107999) in favore della ditta “XPLORA S.R.L.” (codice: 91211) per l’acquisto di n. 3 droni per il corpo di Polizia locale dell’Ente - CIG: ZF13DA9127 – finanziato con il contributo regionale per l’attuazione dei piani di controllo delle specie “fossorie” e della specie cinghiale. L’assegnazione e la ripartizione dei suddetti fondi alle Province e alla Città metropolitana è stata disposta, in esecuzione dell’art. 19 della L. 157/1992 e dell’art. 4 della L.R. 17/2022, con Delibera della Giunta Regionale dell’Emilia Romagna n. 1025 del 19/06/2023 – tipologia dell’entrata: contributi a rendicontazione;

- 4) **Dà atto** che la suddetta entrata indicata al punto n. 3 relativa all’assegnazione fondi alle province e città metropolitana per l’attuazione dei piani di controllo delle specie "fossorie" e della specie cinghiale è stata accertata, ai sensi dell’art. 179 del T.U. n. 267 del 18/08/2000 nonché del D.lgs. n. 118 del 23/06/2011, con accertamento n. 1459/2023<sup>3</sup>;
- 5) **Dà atto** che la scadenza dell’obbligazione giuridica è prevista nel 2023;
- 6) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall’art. 18<sup>4</sup>, comma 1, del Codice tramite ordine diretto d’acquisto;
- 7) **Dà atto** che al presente affidamento è attribuito dall’ANAC il CIG ZF13DA9127;
- 8) **Dà atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all’art.49 del D.lgs. 36/2023;
- 9) **Dà atto** che lo scrivente Responsabile del Servizio Provveditorato e Patrimonio è individuato quale RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO (RUP) - ai sensi dell’art. 15 del Codice – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale<sup>5</sup> rispetto all’aggiudicatario;
- 10) **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Codice;
- 11) **Prende atto** della dichiarazione sostitutiva trasmessa dall’operatore economico sul possesso dei requisiti<sup>6</sup> generali nonché l’assenza di motivi di esclusione<sup>7</sup> dalla procedura di affidamento;

---

<sup>3</sup> Si veda atto di accertamento n. 363/2023;

<sup>4</sup> Secondo cui “*Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitoli e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell’invito, fanno parte integrante del contratto. mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014*”;

<sup>5</sup> Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell’art. 16 del D.lgs 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell’art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

<sup>6</sup> Ai sensi dell’art. 52 del Codice “*nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*”;

<sup>7</sup> art. 94 e 95 del Codice;

- 12) **Dà atto** di aver acquisito il Patto d'integrità<sup>8</sup> in materia di contratti pubblici firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico;
- 13) **Dà atto** che sono in corso le verifiche di regolarità del Durc e precisa che sarà disposta l'aggiudicazione della fornitura successivamente all'esito positivo della suddetta verifica;
- 14) **Dà atto** che è fatto obbligo al fornitore di osservare in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- 15) **Dà atto** che il fornitore si obbliga altresì al rispetto del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna e che un eventuale comportamento elusivo od in violazione degli obblighi di condotta, qualora compatibili, potrà costituire, per i casi di accertata grave violazione, clausola risolutiva o di decadenza dal rapporto, così come previsto e specificato nel suddetto Codice di Comportamento;
- 16) **Dà atto** che, verificata l'assenza di rischi da interferenze, non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 81/2008, e non sono previsti costi relativi alla sicurezza che, pertanto, sono pari a 0,00 (zero/00)<sup>9</sup>. L'Ente si riserva di integrare tale documento, qualora si individuino rischi tali da generare interferenze;
- 17) **Dispone di provvedere al versamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

## MOTIVAZIONE

La Regione Emilia Romagna ha assegnato, con delibera n. 1025 del 19/06/2023, alle Province e alla Città metropolitana i fondi per l'attuazione dei piani di controllo delle specie "fossorie" e della specie cinghiale, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 19 della L. 157/1992 e dall'art. 4 della L.R. 17/2022.

Per la realizzazione delle suddette misure di controllo, il servizio Provveditorato e Patrimonio, che si occupa della fornitura della strumentazione e delle attrezzature per il Corpo di Polizia locale della Città metropolitana di Bologna, ha previsto l'acquisto di n. 3 droni per importo pari a € 9.302,5, comprensivo di IVA e di tutti gli oneri accessori relativi all'affidamento.

Come specificato in decisione, la spesa è finanziata in misura pari a € 1.700,00 con il suddetto contributo regionale per l'attuazione dei piani di controllo delle specie "fossorie" e della specie cinghiale.

Al fine di garantire la riduzione dei tempi procedurali, si ritiene opportuno procedere tramite

---

<sup>8</sup> In atti al fascicolo 05.02.03/2/2022;

<sup>9</sup> Come previsto dall'art. 108, comma 9, del Codice;

ordine diretto d'acquisto (c.d. ODA) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) gestito da Consip S.p.a. alla ditta sopra emarginata, attesa la celerità della procedura che si svolge in forma semplificata.

Il Responsabile Unico del Progetto è il **Dott. Angelo Viteritti** e per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo allo stesso elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi come previsto dal DPR n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma del art. 54 del D.lgs. 165/2001) e dal Codice di comportamento integrativo dei dipendenti adottato da questa Amministrazione<sup>10</sup>.

Il presente atto è adottato in conformità all' art. 107 del D.lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” nonché all'art. 23 dell'ultravigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

L'imputazione dei presenti impegni avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 65 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 312 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025.

Bologna, 19/12/2023

**Firmato digitalmente**  
***Dott. VITERITTI ANGELO***<sup>11</sup>

---

<sup>10</sup> Approvato con Atto del Sindaco nr. 19/2019 IP 184/2019.

<sup>11</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.